

Nome comune: GABBIANO (Inglese: black-headed gull)

Nome scientifico: Larus ridibundus

Famiglia: Laridi (*Laridae*)

Ordine: Caradriformi (*Charadriiformes*)

Classe: Uccelli (*Aves*)



animalieanimali 

A cura di Stefania Busatta

CARATTERISTICHE:

Sicuramente abbiamo avuto mille occasioni per osservare un gabbiano durante i suoi instancabili voli. Questo in relazione alla molteplicità delle specie e alle superfici colonizzate.

Il piumaggio è prevalentemente grigio chiaro-biancastro con le estremità delle ali nere. In inverno la livrea tende al bianco. In estate la testa si tinge intensamente di nero e le zampe divengono rossastre. I giovani sfoggiano un piumaggio meno marcatamente colorato con sfumature marroni; nel corso della prima estate il capo diviene grigiastro, anticipando il nero brillante dell'anno successivo.

Il gabbiano comune è lungo 34-37 cm, possiede una apertura alare di 100-110 cm e pesa 280-320 g.

VITA ED ABITUDINI:

Questi uccelli marini utilizzano ambienti vari, in genere non al di sopra dei 700 m di altitudine, in prossimità delle coste marine, dei fiumi, dei laghi, delle lagune e dei canali. Inoltre, data la disponibilità di cibo offerta dall'uomo, il gabbiano ha colonizzato anche le aree urbane (affollando spesso le discariche), i parchi e i campi coltivati.

Laddove gli inverni sono rigidi il gabbiano migra, mentre non si allontana dalla zona qualora le condizioni climatiche non lo richiedano.

La dieta del gabbiano è estremamente variabile: si nutre soprattutto di insetti e di vermi, ma anche di vegetali e di rifiuti urbani.

Tra la primavera e l'estate si forma la coppia che rimane la medesima almeno per la stagione riproduttiva in corso (specie monogama). La cerimonia d'incontro prima della formazione della coppia è caratterizzata dall'esibizione di un comportamento che si ripete in modo costante e di eguale intensità (si parla di comportamento stereotipato). Dopo che il maschio ha assunto la posizione obliqua, la femmina gli si avvicina ed entrambi assumono una singolare postura mantenendosi paralleli l'uno all'altra: la testa è abbassata e diretta in avanti e il becco è rivolto verso l'alto emettendo un grido soffocato.

Il principale vantaggio di nidificare in colonia e di sincronizzare la schiusa è la riduzione della predazione. Infatti, svariati studi hanno evidenziato che i nidi posti alla periferia della colonia sono più a rischio di predazione di quelli posti al centro; inoltre, il fatto di deporre molte uova

in un breve intervallo di tempo fa sì che i predatori non possano comunque prelevarne più di un certo numero per giorno.

I pulcini di gabbiano sono definiti semi-precoci perché ricoperti di piumino, stazionano nel nido per un breve periodo, sono nutriti dai genitori e i loro occhi sono aperti.

DOVE E' POSSIBILE INCONTRARE IL GABBIANO COMUNE:

Il suo areale è molto ampio comprendendo tutta l'Europa, l'Asia e il Nord Africa.

CURIOSITA':

Particolari comportamenti si sono evoluti in relazione alla nidificazione di gruppo. Ad esempio, uno dei genitori prende il guscio nel becco e lo abbandona ad una certa distanza dal nido (si parla di pulizia del nido) così da non attirare l'attenzione di temibili predatori, come volpi e corvi. Questo avviene solo alcune ore dopo la schiusa: infatti, alcuni studi hanno dimostrato che nelle prime ore di vita c'è un elevato rischio che i piccoli gabbiani siano predati dai vicini di nido. Tale pericolo diminuisce solo alcune ore dopo la nascita, quando le piume si sono asciugate, rendendo il pulcino difficilmente predabile. Pertanto la decisione di rimuovere il guscio dal nido è posticipato al momento meno rischioso per la sopravvivenza del nidiaceo.